



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 23 DICEMBRE 2018 ≈ Numero 50/18

CELEBRAZIONI NATALIZIE 2017

I Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni

Sabato 22 h. 9,00 - -11,30

Domenica 23 h 9.00 - 11.30 e 15.30 - 18.00

lunedì'24 h 9.00 - 11.30 e 15.30 - 18.00

LUNEDI' 24 S. messe (SOSPESA LA MESSA DELLE 8,30)
ore 18.00: SANTA MESSA DEL NATALE PER TUTTE LE FAMIGLIE
ore 23.30: VEGLIA IN PREPARAZIONE AL NATALE
ore 24.00: SANTA MESSA NELLA NOTTE

MARTEDI' 25 ≈ **NATALE DEL SIGNORE**

Santa Messa alle ore 8.30; 11.15; 18.00

ore 13.00: PRANZO CON LE PERSONE SOLE

Conferma la presenza in sacrestia

MERCOLEDI' 26 S. STEFANO S. MESSE ORE 11,15 E 18,00

27,28 DICEMBRE S. MESSA ORE 8,30

(SOSPESA LA MESSA DELLE 18,00)

SABATO 29 DICEMBRE S. MESSA ORE 8,30 E 18,00

DOMENICA 30 DICEMBRE ORARIO FESTIVO

LUNEDI' 31 DICEMBRE

ORE 18,00 S. MESSA SOLENNE CON TE DEUM

Vita della Comunità



LA PAROLA DEL PAPA –UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 19 dicembre 2018

Tra sei giorni sarà Natale. Gli alberi, gli addobbi e le luci ovunque ricordano che anche quest'anno sarà festa. La macchina pubblicitaria invita a scambiarsi regali sempre nuovi per farsi sorprese. Ma mi domando: è questa la festa che piace a Dio? Quale Natale vorrebbe Lui, quali regali, quali sorprese?

Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. Quel primo Natale della Storia fu *pieno di sorprese*. Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l'angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un'altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, il Natale porta cambi di vita inaspettati. E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato.

Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa “incapace di parlare”. E la parola divina divenne “incapace di parlare”. Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare *l'inedito di Dio*, o meglio, è celebrare *un Dio inedito*, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese.

Fare Natale, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. Non si può vivere “terra terra”, quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-connoi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul “mio tempo”, di Dio sul mio io.

Fare Natale è fare come Gesù, venuto per noi bisognosi, e *scendere* verso chi ha bisogno di noi. È fare come Maria: *fidarsi*, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: *alzarsi* per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà

anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. Stare in silenzio davanti al presepe: questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa.

Purtroppo, però, si può *sbagliare festa*, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra. Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non *mondanizziamo* il Natale!

Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1,11). Fin dal primo Vangelo dell'Avvento il Signore ci ha messo in guardia, chiedendo di non appesantirci in «dissipazioni» e «affanni della vita» (Lc21,34). In questi giorni si corre, forse come mai durante l'anno. Ma così si fa l'opposto di quel che Gesù vuole. Diamo la colpa alle tante cose che riempiono le giornate, al mondo che va veloce. Eppure Gesù non ha incolpato il mondo, ha chiesto a noi di non farci trascinare, di vegliare in ogni momento pregando (cfr v. 36).

Ecco, *sarà Natale* se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo "*eccomi*" a Dio; se, come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. *Non sarà Natale* se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiamo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché a Natale Dio è venuto povero.

Cari fratelli e sorelle, vi auguro buon Natale, un Natale ricco delle sorprese di Gesù! Potranno sembrare sorprese scomode, ma sono i gusti di Dio. Se li sposteremo, faremo a noi stessi una splendida sorpresa. Ognuno di noi ha nascosta nel cuore la capacità di sorprendersi. Lasciamoci sorprendere da Gesù in questo Natale.

VANGELO DI NATALE 25 DICEMBRE MESSA DEL GIORNO

VANGELO Lc 2, 1-14

In quei giorni. Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DI AVVENTO ANNO C- I settimana del salterio

DOMENICA 23 DOMENICA DELLA INCARNAZIONE	8,30 ✕ DEFUNTI DELL'OERDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕
LUNEDI 24 VIGILIA DI NATALE	18,00 MESSA DI NATALE PER LE FAMIGLIE E I BAMBINI 23,40 VEGLIA DI PREGHIERA 24,00 ✕ SOLENNI MESSA NELLA NOTTE
MARTEDI 25 NATALE DEL SIGNORE	8.30 ✕ PRO POPULO 11,15 ✕ PRO POPULO 18,00 ✕ PRO POPULO
MERCOLEDI 26 <i>S. STEFANO</i>	11,15 ✕ 18,00 ✕ ALFIERO
GIOVEDI 27 <i>S.GIOVANNI EV.</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕
VENERDI 28 <i>S.INNOCENTI</i> <i>MARTIRI</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ FAM GARIBALDO GHIDINI GORINI
SABATO 29 <i>V GIORNO</i> <i>DELL'OTTAVA</i>	8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18,00 ✕
DOMENICA 30 NELL'OTTAVA DEL NATALE	8,30 ✕ PARENTI, GENITORI, BENEFATTORI DELLE SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ ITALO